

REGIONE: OK A TAGLIO TASSE, SFORBICIATA ANCHE ALLE INDENNITA'

21 Dicembre 2012



L'AQUILA - Via libera alla riduzione delle tasse in Abruzzo.

Dopo la legge che ha adeguato le indennità dei consiglieri e le spese dei gruppi consiliari alla normativa statale, l'Assemblea ha approvato l'erogazione di un contributo di 5 milioni e mezzo alla Saga, la società che gestisce l'aeroporto d'Abruzzo.

Via libera anche all'ingresso della Regione, senza alcun impegno finanziario, nella Fondazione Flaiani di Alba Adriatica. Viene poi prorogato di due anni il termine (fissato al 31 dicembre prossimo) per l'adeguamento alle prescrizioni europee dei "tappeti mobili" presenti nelle stazioni sciistiche abruzzesi.

Il Consiglio ha successivamente approvato la riduzione delle addizionali fiscali regionali a partire dall'anno d'imposta 2012, per un importo complessivo stimato in 40 milioni di euro, di cui 22 relativi all'Irpef e 18 all'Irap.

Per l'Irpef è prevista una riduzione dello 0.23 per cento (dall'attuale 1.73 per cento all'1.50 per cento) per i redditi fino a 15mila euro, e dello 0.11 per cento (dall'attuale 1.73 all'1.62) per quelli compresi tra i 15 e i 28mila euro. I contribuenti coinvolti sono circa 530mila. Per l'Irap, invece, è previsto un taglio dello 0.22 per cento per tutti i settori, fatta eccezione per il comparto agricolo, per cui la riduzione è fissata all'un per cento. Le imprese che beneficeranno del provvedimento sono poco più di 93mila.

CHIODI: "RESTITUIREMO 40 MILIONI AGLI ABRUZZESI"

Il Consiglio regionale ha approvato questa sera il provvedimento legislativo che disciplina il processo di restituzione delle tasse derivanti dalle addizionali necessarie al pagamento del debito sanitario.

Lo rende noto il presidente della Regione, Gianni Chiodi secondo il quale, con questo provvedimento, si conclude l'iter di risanamento avviato dall'attuale governo regionale. Dal 1° di gennaio 2013 saranno restituiti ai cittadini abruzzesi un totale 40 milioni di tasse i cui proventi sono stati utilizzati per coprire le spese sanitarie. Chiodi: "Si tratta di un risultato brillante che premia l'impegno del governo regionale e che traccia un percorso proficuo per il futuro di questa regione".

"E' il nostro regalo di Natale agli abruzzesi. Un impegno ed un dovere nei confronti dei cittadini a cui la classe politica ha ancora molto da restituire" ha aggiunto il presidente della Giunta regionale.

PAGANO: "UNICI IN ITALIA"

"Siamo l'unica regione in Italia che riduce le tasse: dopo il risanamento della sanità e il bilancio in attivo, è giusto che i soldi tornino a vantaggio delle famiglie e delle imprese".

Lo afferma il presidente del Consiglio regionale, Nazario Pagano, a margine dei lavori dell'Assemblea, che oggi ha approvato la riduzione delle tasse. "La cura del Presidente Chiodi - aggiunge Pagano - è stata efficace e produttiva; questo risultato si

coniuga anche con la riduzione dei costi della politica, un traguardo che abbiamo raggiunto dopo un percorso avviato nel 2010 con determinazione e coraggio, e che ha visto collaborare attivamente maggioranza e opposizione”.

OK A LEGGE TAGLI A INDENNITA’

Il Consiglio regionale, nella seduta di oggi, ha approvato all’unanimità il progetto di legge che modifica il testo unico sul trattamento economico dei Consiglieri regionali e sulle spese di funzionamento dei Gruppi consiliari.

Per quanto riguarda i Consiglieri, le novità entreranno in vigore il prossimo primo gennaio. Oltre a una riduzione dell’indennità di carica (che viene parametrata a quella percepita in Emilia-Romagna, Regione presa a riferimento nel Decreto 174 del Governo, convertito in legge il 7 dicembre scorso), vengono cancellati i rimborsi chilometrici per i Consiglieri che risiedono fuori L’Aquila. E’ stato inoltre confermato il regime sanzionatorio per le assenze ingiustificate alle sedute del Consiglio, delle Commissioni, delle Giunte e della Conferenza dei Capigruppo. Cambia anche la disciplina dei finanziamenti ai Gruppi consiliari, in cui è l’Abruzzo la Regione presa a riferimento dal Governo.

Resta fermo il divieto alla costituzione dei monogruppi, a meno che a seguito delle elezioni la lista elegga un unico rappresentante. I contributi saranno calcolati sommando all’importo di 5mila euro l’anno per ciascun Consigliere, una quota pari alla popolazione residente (calcolata sui dati dell’ultimo censimento) moltiplicata per il coefficiente 0.05. Le spese per il personale dei Gruppi non potranno superare il limite del costo di un’unità di categoria D per ogni Consigliere, ma la riforma entrerà in vigore dalla prossima legislatura, mantenendo vigenti i contratti in corso.

“Con questa legge – commenta il presidente del Consiglio regionale, Nazario Pagano – si prosegue nel percorso di contenimento dei costi della politica, che l’Abruzzo ha avviato già da diversi anni, ben prima delle imposizioni del Governo tecnico di Monti. E’ un altro tassello a un più ampio progetto, che solo qualche settimana fa ci ha visto approvare la riduzione del numero dei Consiglieri dagli attuali 45 ai 31 della prossima legislatura”.

ACERBO SU INDENNITA’: “E’ UNA FROTTOLA”

L’AQUILA – “Il provvedimento approvato oggi in Consiglio Regionale è come quello della riduzione del numero dei consiglieri un atto dovuto in applicazione di una norma nazionale. In questo caso poi la riduzione non appare effettiva almeno per quanto riguarda gli emolumenti complessivi”.

E’ quanto dichiara il consigliere regionale Prc Maurizio Acerbo.

“Il fatto che l’Abruzzo sia tra le regioni ‘virtuose’ è frutto più che di pratiche ascetiche ma degli eccessi delle altre assemblee regionali. Sarebbe il caso di dire che siamo tra le regioni meno maleducate”.

“Infatti risultano almeno per noi comunque troppo elevati gli emolumenti di consiglieri, assessori e presidenti”.

“Per questo ho proposto un emendamento che abbassasse effettivamente il complesso delle indennità e dei rimborsi fissandoli a 4.300 euro per i consiglieri e 5.500 euro per i presidenti di Giunta e Consiglio.”

“Cifre congrue e non demagogiche, anzi anche fin troppo elevate visto che assessori e presidenti usufruiscono di auto blu e autista e quindi non hanno spese di trasporto a carico”.

“Il Consiglio ha bocciato la mia proposta preferendo far finta di far sacrifici...che quelli veri sono riservati ai lavoratori e ai cittadini”.

CHIAVAROLI “RISULTATO UNICO IN ITALIA”, VENTURONI “RESTITUIREMO IL MALTOLTO”

“Dal 1° gennaio 2013 in Abruzzo saranno ridotte le tasse”. Lo rende noto Riccardo Chiavaroli, portavoce del gruppo PdL nel Consiglio Regionale d’Abruzzo. “Il provvedimento approvato oggi dal Consiglio regionale, con l’avallo del governo nazionale – dichiara Chiavaroli – è unico in Italia ed evidenzia una volta di più il frutto tangibile del buon governo della maggioranza di centrodestra in Abruzzo”.

“Grazie a questo provvedimento – sottolinea Lanfranco Venturoni, capogruppo consiliare del PdL – possiamo restituire ai nostri corregionali 40 milioni che iniquamente erano stati sottratti loro quando, a causa della cattiva gestione della Sanità degli anni passati, sono stati chiamati a pagare le famigerate addizionali. Si tratta di un risultato eccezionale, che segna una significativa inversione di tendenza e offre un importante contributo teso a contrastare la recessione che stiamo attraversando anche a causa dell’eccessivo carico fiscale, rilanciando i consumi e l’edilizia e restituendo al contempo fiducia alle famiglie e respiro all’intera economia regionale”.

IMPIANTI SCIISTICI: OK A EMENDAMENTO NASUTI

Il Consiglio regionale, su proposta del Consigliere Emilio Nasuti, ha approvato una norma che proroga di due anni (al 31 dicembre 2014) i termini per l'adeguamento alle prescrizioni comunitarie dei "tappeti mobili" presenti nelle stazioni sciistiche abruzzesi a servizio degli sciatori.

"Il rischio - spiega Nasuti - era il blocco degli impianti proprio a ridosso delle festività di fine anno, tradizionale periodo di grande affluenza nelle stazioni sciistiche. Con questo provvedimento, invece, non solo abbiamo salvato la stagione turistica invernale, ma abbiamo dato una risposta concreta alle istanze degli imprenditori, che avranno più tempo per provvedere agli adeguamenti, considerata la difficile congiuntura economica con cui sono costretti a confrontarsi e che ha provocato enormi difficoltà alle loro attività".

VIA LIBERA A CONTENIMENTO COSTI DI SELEZIONE PERSONALE REGIONE

Via libera alle misure di contenimento dei costi di selezione del personale della Regione, con la proroga delle graduatorie vigenti al 31 dicembre del prossimo anno.

Nella stessa norma è contenuto un emendamento che prevede, nelle more del riordino delle Aziende per il Diritto agli Studi Universitari, la nomina di un dirigente - scelto tra quelli già alle dipendenze della pubblica amministrazione - che si occupi della loro gestione. I lavori del Consiglio regionale sono proseguiti con l'approvazione della legge che modifica la normativa del 1997 sul riordino territoriale dei Comuni e delle Comunità montane. Queste ultime verranno soppresse e sostituite da Unioni dei Comuni, cui spetterà la gestione in forma associata dei diversi servizi.

Alle Unioni passeranno anche i dipendenti oggi in servizio presso le Comunità, che in caso di esubero saranno assorbiti dalla Regione. Approvato il Bilancio di previsione 2012 del Consiglio regionale, le modifiche al regolamento per il funzionamento del Consiglio e i provvedimenti amministrativi sui contributi alle Province per il trasporto scolastico degli studenti disabili che frequentano le scuole superiori e sul piano di assetto naturalistico della Riserva regionale "Abetina di Rosello".

Tornano in Commissione, invece, i progetti di legge sul riordino dei Consorzi di bonifica e sulle modifiche alla legge regionale sul commercio